

## **Verbale 4° Incontro del Tavolo di Negoziazione Processo Partecipato CompoSharing**

Illustrazione degli ultimi passaggi del Processo Partecipato:

- il 13 aprile sarà il termine ultimo del Processo Partecipato (a 6 mesi dalla data di avvio).
- Successivamente verrà organizzata una Conferenza stampa: non è definito se prima o dopo l'emissione della delibera comunale (di Giunta o di Consiglio).
- Analisi, verifica e recepimento del Documento di Proposta Partecipativa, contenente l'esito del Processo Partecipato (DocPP), che funge da Proposta per i singoli comuni.

Breve resoconto del bacino di persone raggiunte, adesioni sui 4 Comuni:

- circa 460 cittadini "compostatori" esperti contattati con questionari e telefonate;
- più 120 persone (non esperte) coinvolti durante i Focus Group e le Assemblee.

Proposta di organizzare, a maggio 2017, un Convegno sulle esperienze di Compostaggio che stanno nascendo sul territorio (sulla traccia del Convegno a Roma sul Compostaggio di Comunità): esperienza del Comune di Berceto; esperienza di Vialfrè; progetto CompoSharing; progetto dell'Unione di Comuni Terra dei Castelli (MO)...

**Sintesi dei 4 Scenari** emersi durante gli incontri coi cittadini: proposta di integrazione tra gli scenari 1 e 2.

**Proposta** da parte di ReteParmaRiusa, rivolta ai singoli Comuni, **articolata in 4 punti (o fasi)**:

1. Progettazione e coordinamento: in questa fase possono rientrare tutte le proposte parallele che necessitano di approfondimenti (coinvolgere agricoltori; compostaggio di comunità; riuso del legname conferito al CDR...)
2. Comunicazione: organizzare una conferenza stampa ma strutturare anche un piano di comunicazione informale, per aumentare il numero di utenti.
3. Supporto alla Comunità: corsi di approfondimento; incontri divulgativi, etc.
4. Servizio vero e proprio: strutturare ed avviare il Servizio CompoSharing.

Proposta di un **Periodo Sperimentale** della **durata di 15 mesi**:

fase 1. e 2. -> 3 mesi per la comunicazione e l'informazione

fase 3. e 4. -> 12 mesi per lo Sharing.

E' stata effettuata una simulazione economica: l'obiettivo è quello di raggiungere un risparmio per la comunità:

- Per far partire **il servizio sperimentale** si ha una spesa che equivale **circa al 20% della spesa attuale** per la raccolta coi cassonetti stradali
- Come **obiettivo cautelativo** ci si può porre di **ridurre il 10% del rifiuto verde** conferito a cassonetti stradali
- E' necessario ed essenziale un grande lavoro di comunicazione e di informazione, sia ricontattando i cittadini "esperti", sia coinvolgendo nuovi target di persone.
- E' importante non lasciare passare troppo tempo per non sprecare l'aspettativa creata (c'è una certa attesa nella popolazione).

**Problematiche sollevate durante il Tavolo:**

1. l'approvazione dei PEF Piani Finanziari deve avvenire entro fine marzo: non ci sono tempi tecnici per inserire la proposta CompoSharing per questa tornata. Entro fine marzo devono esser definite ed accordate le tariffe da parte di Atersir.
2. diminuzione dei fondi incentivanti (anche per i Comuni virtuosi).

3. diminuzione dei fondi dovuta alla copertura degli insolventi (copertura dei mancati pagamenti, che grava su chi invece paga regolarmente...)
4. nuovo Codice degli Appalti

**Unica possibilità in tempi brevi:** agire sul numero di svuotature, eliminando quelle aggiuntive; mentre per quelle standard bisogna capire se tale numero è da garantire in base agli accordi contrattuali con Atterrir (std regionali)

-> Tale iniziativa è percorribile solo per i Comuni di Mezzani e Sorbolo

**Altre possibilità:**

- Accantonare gli “avanzi vincolati” del Piano Finanziario
- Inserire la diminuzione delle svuotare nel prossimo PEF ed anche l’avvio del Servizio Compo-Sharing:
  - partire già a Gennaio 2018 con la riduzione del numero di cassonetti?
  - inserire spese legate ai singoli Comuni per i singoli servizi che ogni Comune deciderà di attivare
- Comunque 3 mesi prima dell’avvio è necessario che parta un Piano di Comunicazione: tali spese possono esser al di fuori del PEF? In quali Capitolati e Centri di costo?

**Verifiche:**

- quali fondi utilizzare?
- per il Piano di Comunicazione i fondi possono esser al di fuori del PEF? In quali Capitolati e Centri di costo?
- verificare coi ragionieri dei singoli Comuni se è possibile accedere ad altri finanziamenti (es. Capitolato: Iniziative di carattere ambientale)
- E' possibile frazionare le spese per **dare una continuità, fin da ora, al progetto**
- Valutare la proposta che va sottoposta al vaglio ed all'**approvazione dei Comuni (proposta di organizzare un incontro tra i 3 assessori** per avere un documento condiviso ed uguale (pur sapendo che le forme di intervento ed i possibili risparmi differiscono da un Comune ad un altro es. a San Secondo il risparmio si può avere al CDR).
- **Valutare se e come affidare il Servizio:** affidamento diretto / affidamenti sotto-soglia / superare il conflitto di interesse tra chi propone il Progetto e chi poi si propone per realizzarlo, inserendo **buone pratiche di Co-Progettazione!**

Richiesta da parte di San Secondo di valutare se inserire nella comunicazione la richiesta ai cittadini di una maggior collaborazione...

Richiesta/proposta di uniformare:

- i Regolamenti Comunali
- gli sconti sulla tariffa
- No compostiere gratis (ok) per rafforzare la presa di responsabilità da parte dei cittadini.